

Scheda momenti spirituali

Tipologia	Veglia di preghiera: “zaccheo uomo libero ”
Obiettivi	La libertà non è un concetto astratto, oppure un momento particolare della nostra esistenza che si dà a determinate condizioni: è invece l'esercizio quotidiano e paziente della nostra stessa esistenza che cerca affannosamente e come a tentoni di arrivare a fare l'esperienza della felicità. Essere liberi è dunque dipendente dalle scelte che compiamo ogni giorno.
Linguaggio suggerito	Lettura personale e di gruppo, gesti simbolici, silenzio di riflessione, canti
Setting	Cappella o chiesa o luogo idoneo alla preghiera
Osservazioni	
Materiali allegati	
Scheda 1	Traccia per la Veglia di Preghiera

Incontro a Villafalletto

la libertà' non e' star sopra un albero

“Ma perché, Jon, perché?” gli domandò sua madre. “Perché non devi essere un gabbiano come gli altri, Jon? Ci vuole tanto poco! Ma perché non lo lasci ai pellicani il volo radente? agli albatry? E perché non mangi niente? Figlio mio, sei ridotto penne e ossa!”

“Non m'importa se sono penne e ossa, mamma. A me importa soltanto imparare che cosa si può fare su per aria, e cosa no: ecco tutto. A me preme soltanto di sapere.”

“Sta' un po' a sentire, Jonathan” gli disse suo padre, con le buone. “Manca poco all'inverno. E le barche saranno pochine, e i pesci nuoteranno più profondi, sotto il pelo dell'acqua. Se proprio vuoi studiare, studia la pappatoria e il modo di

procurartela! 'Sta faccenda del volo è bella e buona, ma mica puoi sfamarti con la planata, dico bene? Non scordarti, figliolo, che si vola per mangiare."

Ma Jonathan sapeva di essere nato per la libertà, e che è suo dovere lasciar perder e scavalcare tutto ciò che intralcia, che si oppone alla sua libertà, vuoi superstizioni, vuoi antiche abitudini, vuoi qualsiasi altra forma di schiavitù.

Dal vangelo secondo Luca

Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Mi piacerebbe con voi questa mattina provare a camminare insieme a questo personaggio così strano, così caratteristico che è Zaccheo per scoprire il meraviglioso dono della libertà!

Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla...

Tu non sei una pietra e nemmeno un albero o un animale che non possono più di quello che hanno ricevuto. La loro vita è tutta scritta nella struttura dei loro codici genetici. Sono esseri «determinati», chiusi nelle loro possibilità. Non così noi. Noi siamo essenzialmente esseri aperti, potenzialmente suscettibili di sviluppo. Liberi. Non solo, noi possediamo queste caratteristiche in modo inconfondibile. In un mondo chiuso nei suoi determinismi, solo noi uomini abbiamo la possibilità e la responsabilità di vivere in modo creativo e possiamo costruirci con le nostre mani, dare vita a qualcosa di qualitativamente nuovo. Zaccheo è creativo...Zaccheo non dice basta! Non dice è inutile! Zaccheo è curioso! Vuole vedere...non si accontenta...primo passo per vivere è la capacità di essere curiosi, di voler scoprire...

Tutto questo tempo a chiedermi
Cos'è che non mi lascia in pace
Tutti questi anni a chiedermi
Se vado veramente bene
Così come sono così
Così un giorno
Ho scritto sul quaderno
lo farò sognare il mondo con la musica
Non molto tempo
Dopo quando mi bastava
Fare un salto per
Raggiungere la felicità
E la verità è che
Ho aspettato a lungo
Qualcosa che non c'è
Invece di guardare il sole sorgere

Elisa – Qualcosa che non c'è

...poiché era piccolo di statura...

Devi però allontanare l'illusione della libertà assoluta e facile. Perché la nostra libertà è a misura d'uomo. Quando si è molto giovani si può sentire forte l'ebbrezza della libertà e considerarsi «onnipotenti». In realtà nessuno di noi nella sua vita può fare tutto ciò che vuole. Tu sei davvero libero, cioè non determinato. La tua libertà non è un'illusione, perché con le tue scelte ti costruisci e ti rendi responsabile del cammino della società e della storia. Ma la nostra libertà è limitata, condizionata. Nessuno ti ha chiesto se volevi nascere e non hai potuto scegliere i tuoi genitori. Non hai deciso tu liberamente di essere uomo o donna, non hai potuto scegliere la tua struttura fisica, il temperamento, il livello della tua intelligenza. Siamo condizionati dal nostro codice genetico, dall'educazione ricevuta, dall'ambiente in cui viviamo, dall'opinione pubblica, dall'influsso di mass-media. Zaccheo era piccolo...c'era poco da fare! Ma nonostante questo sa scoprirsi meraviglioso...pensate quanto potrebbe cambiare il mondo il nostro mondo se ognuno di noi scoprisse di essere meraviglioso

Ma guarda intorno a te
che doni ti hanno fatto:
ti hanno inventato il mare eh!
Tu dici non ho niente
Ti sembra niente il sole!
La vita l'amore
Meraviglioso
il bene di una donna
che ama solo te
meraviglioso
La luce di un mattino
l'abbraccio di un amico
il viso di un bambino
meraviglioso

Meraviglioso - Negramaro

Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là.

Niente però ti autorizza a diventare scettico e a lasciarti andare, quasi che la libertà sia per l'uomo un miraggio inutile, un inganno per poter continuare a vivere. Perché dipende da noi farci schiavi o uomini liberi. La libertà non la riceviamo come un pacco-dono o un capitale già confezionato, né la vinciamo alla lotteria, ma è il risultato di una conquista personale interiore. Nasce dentro di te, attraverso un cammino di maturazione. Pensieri nuovi, forse; parole e idee che non trovano spazio facilmente in famiglia, o a scuola. E nemmeno alla televisione o sui giornali. Anche per questo c'è chi reagisce con la frustrazione, deluso delle proprie possibilità limitate, di dover scendere a patti con i propri desideri. Dobbiamo però saperlo: nessuno può essere del tutto originale. Né si può pensare che vivere la propria libertà significhi rifiutare ogni limite, ogni legame e ogni progetto: anzi, è una caratteristica propria dell'uomo libero orientare le proprie scelte verso strade create dal desiderio di costruirsi responsabilmente. Zaccheo salendo sull'albero ricomincia a vivere...inizia forse per la prima volta ad essere libero...non inizia a volare ma su quell'albero sale per essere un po' più in alto! Al di sopra della folla che rimane attaccata al suolo

Mi sembra di volare, anche se sono ancora qui
e scusa se ti faccio male, se me ne vado via così
e mi riprendo i sogni le speranze le illusioni tutto quel che sai di me
e mi riprendo questo amore in tutte le versioni e ricomincio a vivere

E volo così, a braccia aperte tra le nuvole
Volo così, nell'aria tersa senza limiti
Volo nell'anima di queste notti tenere
Volo così perché è così che devo vivere
Volo nel cuore di chi ha voglia di sbagliare
Volo nel sole perché ho voglia di bruciare
Volo così, volo così

Paola Turci – Volo così

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».

Ci vuole molta maturità per sentire «la voglia di vivere». Chi legge la storia nella sua profondità, ha coscienza della grandezza e dei limiti dell'uomo. Tu possiedi antenne sensibilissime, percepisci in modo immediato e vasto i problemi, ma non raggiungi facilmente questo tipo di maturità, che ti porta ad affrontare la vita per viverla in modo pieno. La crisi religiosa tipica della nostra società, che considera il discorso su Dio inutile, più che dannoso, ha aumentato il tuo senso di frustrazione. In realtà solo Dio libera pienamente dalla paura della vita e dalla inquietudine della morte. Solo lui può indurti ad avere fiducia nelle tue possibilità e spingerti a esorcizzare il progresso per metterlo realmente a servizio della tua libertà. Solo Dio può farti accettare i tuoi limiti e la fatica che il quotidiano ti impone quando scegli di non lasciarti andare e di non considerare inutile la vita. Zaccheo scendendo da quell'albero dice a Dio proprio questo: si mi fido di te! Oggi voglio provarci! Avrebbe potuto benissimo stare su quell'albero...o trovare mille altre scuse...non scende!

forse fa male eppure mi va
di stare collegato
di vivere di un fiato
di stendermi sopra al burrone
di guardare giù
la vertigine non è

paura di cadere
ma voglia di volare
mi fido di te {x4}
io mi fido di te
ehi mi fido di te
cosa sei disposto a perdere

Jovanotti – Mi fido di te

In fretta scese e lo accolse pieno di gioia

Tanti di voi oggi hanno paura di credere nella vita. Temono di finire disillusi, di sentirsi ingannati. Ha ricordato l'attore Red Skelton: «Conosco un tale che è stato sotterrato a settant'anni, ma era morto a 35. E la tragedia è che non se n'era mai accorto. Sono certo che l'uomo muore quando dimentica cos'è la vita». Hans ha subito un incidente stradale che gli ha fatto provare l'esperienza della morte. All'ospedale lo hanno riportato in vita rianimandogli il cuore. La prima cosa che ha provato nel momento dell'incidente non è stata la paura. Ha detto che non ne ha avuto il tempo. Per lui era stato invece come scoprire se stesso in un istante. Ha sentito un desiderio grande di continuare a vivere. Ha confessato: «Avrei voluto cambiare tutta la mia vita, per viverla con più intensità, con più amore». Zaccheo inizia a vivere la sua vita! non cambia il mondo...non pretende che tutti cambino...semplicemente inizia a cambiare se stesso! Inizia a vivere!

Vivere la vita è una cosa veramente grossa
C'è tutto il mondo tra la culla e la fossa (...)
Puoi cambiare camicia se ne hai voglia
E se hai fiducia puoi cambiare scarpe...
Se hai scarpe nuove puoi cambiare strada
E cambiando strada puoi cambiare idee
E con le idee puoi cambiare il mondo...
Ma il mondo non cambia spesso
Allora la tua vera Rivoluzione sarà cambiare tè stesso
Eccoti sulla tua barchetta di giornale che sfidi le onde della
radiotelevisione

Eccoti lungo la statale...che dai un bel pugno a uno sfruttatore
Eccoti nel tuo monocale... che scrivi una canzone
Eccoti in guerra nel deserto che stai per disertare
E ora...eccoti sul letto che non ti vuoi più alzare...
E ti lamenti dei Governi e della crisi generale...
Posso dirti una cosa da bambino???
Esci di casa! Sorridi!! Respira forte!!!
Sei vivo!!!...cretino....

Vivere la vita - Mannarino

Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Accettarsi, accettare i propri limiti, riconoscere i confini della propria libertà: è così che si dice il primo sì vero alla vita. Fino a quando non avrai veramente accettato i tuoi limiti, non potrai costruire nulla di solido, perché sciupi il tuo tempo a desiderare gli strumenti che sono nelle mani degli altri e non ti accorgi di possederne anche tu, differenti, è vero, ma altrettanto utili. Non guardare più quelli degli altri, guarda i tuoi, prendili e mettili al lavoro. Zaccheo inizia a cambiare se stesso. Perché inizia a accettare i suoi limiti, le sue debolezze e su quelle lavora

Ognuno ha qualcosa dentro di sé
e basta cercarla
veder di trovarla capire dove è.
Ognuno ha qualcosa dentro di sé
e basta cercarla
veder di trovarla
capire dove è.
Ognuno ha un talento,
ce l'hai anche tu,
anche se per ora le tue insicurezze,
sfamano e crescono le tristezze
di questa vita che non ti vuole
tanto domani c'è sempre il sole

pensa così.
Fai solamente quello che credi
non ascoltare se non ti fidi
nemmeno a me
che non sono di certo niente di diverso
rispetto anche a te.

Arisa – Pensa così

Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Gesù visse la sua libertà pienamente e non accettò né ruoli né tradizioni precostituite. L'esperienza di libertà vissuta da Gesù, nella sua vita, è nei rapporti che ha tenuto con le persone che ha incontrato. Il messaggio di libertà di Gesù viene espresso soprattutto dall'Amare i propri nemici, e si concretizza nel perdono donato a persone che per il mondo giudeo erano considerati peccatori: in questo modo vengono liberate, viene data loro una nuova vita. Quindi il perdono è gesto di libertà io sono libero di perdonare perché non sono schiavo della vendetta di chi lo compie e gesto di liberazione per chi lo vive, perché libera dal peccato commesso verso Dio e verso gli altri. Zaccheo è perdonato e quindi salvato...perdonato e quindi riportato più in alto nella sua vita...e non semplicemente su di un albero!

Ti vorrei sollevare
Ti vorrei consolare
Ti vorrei sollevare
Ti vorrei ritrovare
vorrei viaggiare su ali di carta con te
sapere inventare
sentire il vento che soffia
e non nasconderci se ci fa spostare
quando persi sotto tante stelle
ci chiediamo cosa siamo venuti a fare
cos'è l'amore
stringiamoci più forte ancora
teniamoci vicino al cuore

Ti vorrei sollevare – Elisa feat. Giuliano Sangiorgi